

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00038428

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cassapanca

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Castel Goffredo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	108
MISL - Larghezza	415
MISP - Profondità	54
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La cassapanca, molto danneggiata dal tempo e dai tarli, presenta come elementi decorativi semplici cornici mistilinee e a dentelli. I braccioli presentano motivi a volute e profili sagomati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	E' un esemplare di quelle forme semplici e frequenti con cui la cassapanca si presenta in Lombardia nel '500/ '600. L'esecuzione di tale mobile tuttavia fa pensare più alle soluzioni decorative della mobilia "sagomata" seicentesca. Analoghi motivi presenta la cattedra della stessa chiesa (cfr. scheda 00038471) tanto che si potrebbe essere davanti a quegli esemplari eseguiti nel 1669, di cui parla il Gozzi (I) fatti fare dal Prevosto Don Innocenzo Pasci da due falegnami locali, di nome Costanzo Redini e Benedetto Moro. Su di essi manca qualsiasi apporto bibliografico (W. Terni De Gregory, Vechi mobili italiani, Milano 1969).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 00003082
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	cronaca

FNTA - Autore	Gozzi C.
FNTD - Data	sec. XVII
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Schiapparoli - Brizio M. P.
FUR - Funzionario responsabile	Marti G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Spanio C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Spanio C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)